



2' Prova a Ticineto

Il Monferrato Anno CXI - n. 52 - martedì 7 luglio 1981 7

Domenica ciclismo a Ticineto per lo Challenge

Il G.S. Cinghiale ha reso note le classifiche, attese al termine delle due prime prove, dello Challenge Cinghiale 1981, la cui terza prova si correrà a Ticineto domenica 12 luglio («Gran Premio Pro Loco»). La quarta prova è in programma otto giorni dopo a Frassinello, mentre la manifestazione conclusiva sarà la classica cronometro individuale «Garinella-Crea» che avrà luogo il 19 settembre.

La classifica per società, dopo due prove, vede al comando la Polisportiva, Jusco Sedezari, con 29 punti, davanti al Riso Beretta con 28, alla Wolf Lavasani con 26, alla Giroveti con 23 e al Cinghiale con 21. Seguono in classifica un centinaio di altri gruppi sportivi, a dimostrazione del grosso successo di partecipazione che ottengono le gare del Cinghiale. Ricordiamo che comunque il regolamento prevede che la classifica finale sia compilata tenendo conto soltanto delle società e dei corridori che hanno partecipato ad almeno quattro prove su cinque.

Questi gli atleti che comandano le classifiche individuali. Debuttanti: Fabio Duratini (punti 7); cadetti: Michele Pegno (punti 4); junior: Sergio Armellini (punti 6); senior: Vincenzo Vezzoli e Franco Buora (punti 6); veterani: Remo Stefanoni, Vittorio Adorno e Ambrogio Colombo (punti 6); gentilemen: Salvatore Corrado (punti 7).

Il 1° Gran Premio Pro Loco Ticineto in programma domenica 12 luglio, si disputerà su un circuito locale di 8 chilometri.

GP Pro Loco domenica a Ticineto

Domenica a Ticineto avrà luogo il 1° gran premio Pro Loco valido come terza prova dello Challenge Cinghiale 1981 (la quarta e penultima prova si disputerà sette giorni dopo a Frassinello). Si correrà sia al mattino che al pomeriggio: alle 8 partiranno categorie cadetti, junior e senior, che percorreranno 38,500 km. Il percorso infatti prevede sette giri di un circuito locale di 8 km., due giri di un altro circuito Pomara - Monte Valenza - Villabella - Pomara, con ritorno a Ticineto.

Nel pomeriggio, alle 14, partiranno le altre tre categorie, ovvero debuttanti, veterani e gentilemen, che percorreranno dieci chilometri in meno, con cinque giri soltanto, anziché sette, del circuito locale: il resto del percorso resta immutato.

3' Prova a Frassinello

Il Monferrato Anno CXI - n. 55 - sabato 18 luglio 1981

Domenica si corre a Frassinello

Domenica, a Frassinello, quarta e penultima prova dello Challenge Cinghiale 1981: al mattino, con ritrovo alle ore 8 presso il Cantinone della Pro Loco e con partenza alle 9.30, saranno di scena cadetti, junior e senior; al pomeriggio (ritrovo ore 13, partenza ore 14.30) debuttanti, veterani e gentilemen. Il percorso, su un circuito di 11 km., è di 55 km. per la gara del pomeriggio (cinque giri): un giro in più, invece, per la gara del mattino.

Il Monferrato Anno CXI - n. 57 - sabato 25 luglio 1981

**CHALLENGE CINGHIALE '81
GP Frassinello**



Un momento del Gran Premio Frassinello.

«Un giorno di vacanze nelle suggestive colline monferratesi», questo l'invito del deputato illustrativo del 3° Gran Premio Pro Loco di Frassinello.

Il tempo fortunatamente, dopo il subitraggio di sabato, ha tenuto, così che si sono potute svolgere regolarmente le due gare e ci è potuto anche partire, nel Cantinone, il sole in un clima ideale. C'è infatti chi, oltre una per la gara, è venuto a Frassinello per i famosi agricoli.

GRAN PREMIO PRO LOCO - 25 LUGLIO '81

Al mattino primi a scendere in gara una cinquantina tra debuttanti, veterani e gentilemen su un circuito di 11 km., con continui saliscendi da ripetere 5 volte.

Quinto fuga a sei di Corneo, Piatto, Mostel, Viani, Saardi e Colombo. Al secondo passaggio ad Olivola, Burattin, uscito solo dal gruppo, aggancia i primi. Colpo di scena all'ultimo giro, Colombo, proscioccato da tutti, sbaglia, rompe il casotto e si ferma. Intanto Burattin, Corrado e Pinton riescono nel corso dell'ultimo giro ad avvantaggiarsi sugli altri compagni di fuga e si piazzano nell'ordine. Buona media del 35,500 orari. Del casotto, oltre Pinton terzo classificato, troviamo 11° Sotio, 18° Tacchino, 21° Marco Revella, 24° Castagna, 26° Elgarelli, 31° Trossi, 34° Omati.

Poi, finalmente, il pranzo al Cantinone. Mentre si parla della gara, di Burattin sicuro vincitore del terzo challenge Cinghiale per debuttanti e si gustano finalmente gli agricoli della Pro Loco di Frassinello, arrivano al ritrovo i cadetti, junior e senior.

Il parte a subito Barotto e Tabacco riescono a guadagnare qualche metro sul gruppo, questi arrivano a dare man forte ai pacemaker della Bianchi Varese i suoi due compagni Maccagnani e Armellini. Si sta ripetendo la prova di Ticineto di domenica. I quattro resistono, anche se il gruppo dà sempre l'impressione di poterli riprendere. Pinton Barotto alla media del 35 orari, secondo Armellini, terzo Tabacco, Maccagnani, vittima di una frattura negli ultimi km., giunge ad una ventina di secondi, poi Maranzola e Colvi che precedono di alcuni metri Tamborini, quindi il gruppo agricolo regolato dai nostri Riccardo Revella, buon ottavo. Con questo piazzamento Revella si piazza al secondo posto della classifica cadetti con buona possibilità di affermarsi, in quanto la prova di Crea che concluderà a settembre lo challenge Cinghiale 1981, gli è percorso particolarmente congeniale.

G.C. Coppa



4^a Prova Crono Gaminella - Crea

ATTESA PER LA GARA A CRONOMETRO DI SABATO

Challenge Cinghiale si chiude con la terza 'Gaminella-Crea'

Tutto è pronto ormai per il gran finale della Challenge Cinghiale 1981, ovvero per l'ormai classica gara a cronometro individuale sulla distanza di undici chilometri Gaminella-Crea, giunta alla terza edizione.

La prima partenza sarà data alle 14 a Gaminella; nell'ordine prenderanno il via gli atleti delle categorie gentlemen, veterani, senior, junior, cadetti e debuttanti. Il record della corsa è stato stabilito lo scorso anno dal vincitore della categoria senior Venerino Favaroni, che ha percorso gli undici chilometri in 19'38", ottenendo anche il miglior parziale nel tratto in salita con 7.11".

della Fiat Varsi e dal Cinghiale.

Le classifiche individuali alla vigilia della prova decisiva vedono al comando rispettivamente Fabio Burattin (Debuttanti), Andrea Vignolo (cadetti), Franco Barotto e Sergio Armettoni a pari merito fra gli junior, Giuliano Mariani (senior), Giuseppe Pinton (veterani) e Salvatore Cordaro (gentlemen). La premiazione dello Challenge Cinghiale avrà luogo a Crea dopo la corsa verso le 17,30, non appena saranno pronte le classifiche finali.

Botto e Revello campioni a San Martino

RAN MARYNO DI ROSSIGNANO - È risultato più selettivo del previsto il tracciato per l'ultima prova valida per l'assegnazione delle maglie di campione provinciale 1981 alle sette categorie UDADE. I continui saliscendi e la secca erta finale hanno eviden-

Pagina a cura di Marco Giorelli

ziato i valori in campo, senza lasciare spazio alle solite polemiche del dopo-corsa.

Avuto soltanto del senior agosto della, seguito dal fratello Giuseppe (veterani), solo spazio del due, che sono stati i protagonisti delle tre prove del campionato di, con un ritardo di pochi secondi sono giunti i due cadetti Revello del Cinghiale e Olmona (A. Aquil) che sulla tratta finale si erano liberati dall'altro contendente Abacchi; sotto le striscie il campione ha prevalso nettamente sul rivale conquiscente con tre vittorie il titolo. Il resto del gruppo è arrivato alla spicciolata sui distacchi vari. I risultati hanno concluso con un buon ottavo posto di Botto, primo dei debuttanti (il piazzamento vide anche a lui il titolo), con il 3^o di Marco Revello, il 3^o di Tacchini, più indietro Cusagna, Sigarelli e Ternani.

Al termine, ecco premiazione di fatto alla presenza dell'assessore allo sport del Comune di Rossignano Monforte, del consigliere provinciale Ravizza, del presidente del circolo A.C.S. di S. Martino Botto e del presidente provinciale UDADE. I continui saliscendi e la secca erta finale hanno eviden-

'Gaminella-Crea', pioggia di record

Circolava voce negli ambienti del ciclismo monferrato che il medico Favaroni avrebbe gareggiato stagionalmente. Due record della gara 11^a edizione della Gaminella-Crea da lui stabiliti lo scorso anno. All'ora di Milano del cronometro l'abbinato infatti visto poco e concentrato sul iscritta cronometro battuto per il titolo di campione assoluto UDADE conquistato pochi giorni fa.

Il campo dei partecipanti registrava infatti la presenza di atleti qualificati, provenienti oltre che dal Piemonte dalla Lombardia, Liguria e dalla Emilia. Solo da quest'ultimo il continente sudamericano perché alcuni di loro si giocarono la vittoria di categoria della Challenge Cinghiale 1981.

Sono in 1060 iscritti, tra di cui lechere concorrenti ad aggiudicarsi nella prima, secondo, va polidisciplinare il via il primo cronometro alle ore 14,30 nella 3^a e già un primo record, per tutti di cronaca, va segnalato. 18' 1" partecipando; risposta ai 121 del 1980 e 1.120 del '81. Ad toccare il traguardo si sono arrivati in partenza del cronometro. Dopo i primi 41 concorrenti l'abbinato si poneva sul 6. 91 il figlio Sergio Valle, veterano. Motta di Sorde Indaga, provincialmente la spunta stagionale e polidisciplinare con Adorno della prima prova di questa Challenge. Il tempo cronometro di 22' e 20" rilevato ai piedi della salita finale ravvinta l'attenzione per le commesse del di via fallito del portatore del U.S. Casarza. Invece il tempo di cronometro della gara nella G. Crea è tale da attribuire a Valle un il nuovo primato della gara 19'24" che nella salita 7'11".

L'attenzione a quella guida era tutta rivolta al 6. 81, il senior Favaroni. Prima la sua salita. L'interrotto è superiore di un 7" cronometro di secondo rispetto quello segnato dal liguro ma nella salita di Sorde di ben 18 secondi a quello registrato dal senese, solo cronometro.

I suoi progetti di stabilire i nuovi primati di Favaroni quindi cronometro. Anche si poteva essere quindi, la salita. 1'20" è il suo tempo. L'occasione di secondo al di sotto della salita solo, ma superiore a quello provinciale di Valle. Il forte salita posto in non succedeva la sua salita. Non restava ora che attendere la partenza successiva. Si va a rilevare verso le categorie più giovani e i colpi di scena non si possono escludere. Il primo interrotto digno di nota è del ju-

nior varesino Armettoni 22'04", ma solo. Appare invece quello della salita. 7'4 per un attimo il 22" di Macconeri. Il vincitore della 3^a edizione della gara, ma troppo alto il tempo che porta su al debuttante, 19'19". L'ultimo interrotto è sotto al 12' e del cronometro di Assolone che vede però in salita al topico del debuttante Flavio della Wolf Lavaroni di Milano che ha registrato un buon tempo di 12.18".

Gli organizzatori manifestano preoccupazioni di trovare un più giusto cronometro tra un più giusto della gara e nei cronometri allo sport del cronometro assoluto già presente alla IV^a edizione che il vuole sempre più bello e ancora più ricco.

G. Rosalia

Challenge Cinghiale Seniores: 1) G. A. Basso (Seniors C.P.); 2) Polidisciplinare (senior) Favaroni (U.D.E.); 3) G. S. Wolf Lavaroni (U.D.E.).

Challenge Cinghiale Categoria: debuttanti, Paolo Barotto, Cadetti, Andrea Vignolo, Junior, Sergio Armettoni, Senior, Giuliano Mariani, Veterani, Giuseppe Pinton; Genitori, Franco Barotto. Risultato del cronometro nella Gaminella-Crea: Giuseppe Valle, tempo 22'22" e, Sergio Valle 21'17". Riccardo Revello 20'37" e, salita 7'11" e Maurizio Botta, 22'04" e, salita 7'12" e; Marco Allena 22'28" e, salita 6'21" e; Marco Revello 24'18" e; salita 6'22" e; Angelo Cusagna, 22'56" e, salita 6'07" e; Molo Craxiello 26'30" e, salita 6'26" e; Oreste Sigarelli, 22'36" e, salita 6'24" e; Giuseppe Gasovani 22'49" e, salita 6'11" e; Massimo Coppi 23'08" e, salita 6'28" e.

Motonautica: fuori uso la barca di Valdano

Insulto insostenibile per il pilota varesino Luigi Valdano: il portatore della «Cometa Piacca» giovedì scorso, poco prima di partire per stabilizzare l'area avrebbe dovuto scendere in acqua in un'ho partenza gara internazionale. Ma, per colpa di un difetto del motore, la barca non si mosse e il pilota si vide costretto a tornare a terra. Il motore non funzionò mai più.

Valdano non trovò neanche un salvato anche il campionato mondiale di Milano, le prove che domenica vengono abbandonate, nella classe 105, dovrebbe essere al via Firenze, reduce dall'incidente quattro giorni prima. In famiglia non si da escludere l'aspetto di rischio di Alberto Pionetti, protagonista assoluto del mondiale svizzero a Lugano, in luglio.